



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - ORIGINALE

DELIBERA N. 21 DEL 26/06/2015

OGGETTO:

PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO POLITICO-AMMINISTRATIVO.

L'anno duemilaquindici, questo giorno ventisei del mese di giugno alle ore 19.30, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, vennero oggi convocati a Seduta i componenti il Consiglio Comunale.

Proceduto a fare l'appello risultano presenti:

Presenti

COSTA ANDREA	Sindaco
BACCUINI LUISA	Consigliere
PEQINI MARIOL	Consigliere
BONURA MARTINA	Consigliere
FERRARI MARZIO	Consigliere
BORIOLI MONICA	Consigliere
VISIOLI ROBERTO	Consigliere
SARZI AMADE' BARBARA	Consigliere
AVOSANI ALDO	Consigliere
SACCHI CHIARA	Consigliere
MANFREDINI ANDREA	Consigliere
MANINI GABRIELE	Consigliere
ROVANI GIACOMO	Consigliere

Tot. presenti: 13

Assenti

Tot. assenti: 0

ASSISTE il Segretario Comunale BOVA Dott. LUIGI il quale provvede, tramite il Vice Segretario, alla redazione del seguente verbale.

ASSUME LA PRESIDENZA il Sindaco COSTA ANDREA, che, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

ASSISTONO alla seduta i seguenti Assessori: Elisabetta Sottili, Nicola Vezzani, Stefano Negri, Simona Berni.

SCRUTATORI: _____



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

OGGETTO

PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO POLITICO-AMMINISTRATIVO.

Il sindaco Andrea Costa illustra le linee di mandato dell'Amministrazione comunale per il quinquennio 2015 – 2020

“L'evoluzione dei bisogni della società ha trovato risposta, a Luzzara, nel lavoro delle amministrazioni che si sono succedute alla guida del Comune teso a sperimentare, ampliare, sostenere una vasta quantità di servizi alla persona. Uno sforzo che ha impegnato l'amministrazione uscente, guidata dal sindaco Andrea Costa, che tra il 2010 e il 2015 ha dovuto anche fronteggiare il prolungamento della crisi economica e l'emergenza portata dal sisma del 2012. Nel quinquennio di mandato che va concludendosi il Comune, anche attraverso la partecipazione in gestione associata nell'Unione Bassa Reggiana (che coincide con il distretto socio-sanitario e che ha un bacino di oltre 70mila abitanti), ha aumentato i servizi ai cittadini attivando il 'volontariato sociale' – aiuti ai cittadini in difficoltà in cambio di lavori per la comunità -, ripensando insieme alla parrocchia di San Giorgio e ad alcune realtà associative del territorio il 'Non solo scuola' – un servizio pomeridiano che al sostegno per lo svolgimento dei compiti ha affiancato la possibilità per i bambini coinvolti di sperimentare attività artistiche e sportive -, aprendo una scambioteca e promuovendo occasioni di partecipazione attiva. Tra le scelte strategiche la costituzione dell'Azienda speciale Bassa Reggiana cui è stata affidata la gestione dei servizi educativi, il passaggio in Unione di servizi di back-office o rivolti ad aziende e cittadini: dall'ufficio personale al Suap, dall'ufficio tributi alla Polizia municipale. Scelte che hanno permesso una forte riduzione della spesa di personale per l'ente locale e il mantenimento, redistribuendo le risorse che si sono liberate, dei tanti servizi che hanno fatto la storia del territorio locale. Sotto il fronte della gestione, inoltre, è stata operata una drastica riduzione dell'indebitamento dell'ente e si è riusciti ad abbattere i tempi di pagamento (riducendoli a soli 16 giorni) dei fornitori del Comune così sostenendo l'economia.

Si sono, dunque, gettate le basi per la realizzazione di alcuni interventi che possono trovare la luce nei prossimi anni e rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale vuole dichiarare con forza i propri intendimenti.

LUZZARA, NON UN LIMITE MA UN'OPPORTUNITA'

RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Partendo dalla scelta, forte, compiuta dall'amministrazione comunale di ridurre di circa il 26% le aree edificabili inserite nel Psc (Piano strutturale comunale) la nostra Amministrazione si propone la stesura di un nuovo Piano particolareggiato del centro storico che consenta due obiettivi: ridurre ancora di più il potenziale consumo di suolo agricolo; portare alla riqualificazione di buona parte del patrimonio immobiliare privato che insiste nei centri storici del capoluogo e delle frazioni e che non è abitato. Il nuovo Piano particolareggiato permetterà di superare le difficoltà legate agli interventi di recupero derivanti ancora dalla programmazione del Piano regolatore degli anni Ottanta: questo strumento urbanistico individuava aree troppo estese su cui intervenire così di fatto impedendo il singolo recupero. Prevedendo anche sgravi (ad esempio sulla tassazione locale, che seppur incidendo in maniera minore rispetto a quella statale può essere ridotta) e incentivi il Comune cercherà di rendere economicamente interessanti le operazioni di restauro e riqualificazione. Da studiare anche la possibilità di incentivare quei proprietari che, ristrutturando i propri immobili, creeranno possibilità abitative a canone calmierato per le giovani coppie.

Importante sarà anche la riqualificazione energetica degli edifici. Se su quelli pubblici l'opera è stata avviata con forza nell'ultimo quinquennio – bonificando dall'amianto gli immobili comunali, rimuovendo oltre 3mila metri quadrati di cemento-amianto dalle coperture, realizzando un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola materna e asilo nido del capoluogo, installandone un secondo sulla palestra di Villarotta – ora ci si dovrà operare per sensibilizzare i privati a fare altrettanto. Per questo è in corso di stesura il Paes (Piano d'azione per l'energia sostenibile) che fisserà le azioni che pubblico e privati dovranno attuare per la riduzione entro il 2020 delle emissioni inquinanti e del consumo di energia. Il Paes conterrà azioni rivolte ai cittadini e la costruzione di strumenti utili a facilitare l'intervento in ambito privato. Mentre sugli edifici



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

pubblici i prossimi impegni potranno riguardare la sostituzione di infissi e serramenti così producendo notevoli risparmi in fatto di consumi energetici e, di conseguenza, economici. Da ricordare anche che presso la casa di riposo di viale Filippini è in corso di attivazione un impianto di co-generazione che permetterà di riscaldare e raffreddare l'edificio con notevole risparmio.

IL SOCIALE

Andare incontro al cittadino con servizi sempre più flessibili, sempre più diversificati e domiciliari. La crisi economica ed un diverso approccio culturale stanno cambiando le abitudini dei cittadini di fronte alle esigenze sociali e socio-sanitarie. Oggi le strutture residenziali di cura sono una risposta per le situazioni più compromesse, complici anche i costi che sono chiesti alle famiglie per coprire la retta del servizio molti casi vengono gestiti direttamente al domicilio facendo affidamento su un servizio di assistenza che già nel corso degli ultimi anni è stato modificato per essere erogato su tre turni. La domiciliarità – questo accade anche in campo sanitario – è la risposta del futuro e per la quale dovranno essere messe a disposizione risorse in grado di implementarla e qualificarla ulteriormente: i servizi vanno dal cittadino e non viceversa. Le strutture già presenti sul territorio dovranno trovare una nuova identità aprendosi con servizi alla comunità nell'ottica della diversificazione e non della competitività interdistrettuale. La nuova struttura di viale Filippini, che solo parzialmente è occupata dai servizi agli anziani, potrà diventare la sede di una Casa della Salute: un luogo in cui realizzare un servizio coordinato di medicina di base (pur tutelando la presenza di ambulatori nelle frazioni) cui aggiungere nuove attività di concerto con l'Azienda sanitaria locale. Questo, tra l'altro, completerebbe il percorso di costituzione di un vero e proprio polo socio-sanitario avviato nel 2011 con l'inaugurazione del CUP, del centro prelievi, degli ambulatori pediatrici, dell'ambulatorio di Salute donna e con le sedi di Croce Rossa ed Avis: tutti servizi allocati in un edificio adiacente la struttura residenziale in gestione ad Asp.

Andranno proseguite le attività di contrasto alle povertà già avviate in collaborazione con i servizi di zona e le realtà associative (Caritas in primis) mantenendo saldo il principio del 'patto' tra cittadini e comunità: è essenziale che chi si trova in una situazione di bisogno sia pronto a ricambiare il sostegno ricevuto dalla propria comunità e sia attivo nella costruzione di un progetto di vita affiancato dallo sportello sociale e dai servizi comunali e unionali più in generale. Va precisato che il Comune non eroga contributi economici se non per la gestione dei bonus acqua e gas finanziato dallo Stato.

Sull'area minori si dovrà continuare in scia al lavoro fatto negli ultimi anni di presa in carico delle situazioni di disagio. Da questo punto di vista va privilegiato senza alcun dubbio l'uso di strumenti non invasivi (fatto salvo per le situazioni che richiedono l'allontanamento del minore valutati di concerto con le autorità preposte): sarà importante costruire e consolidare una rete di famiglie affidatarie sul territorio comunale in modo da affiancare i minori che ne hanno bisogno senza sradicarli dal proprio contesto familiare o scolastico.

L'Amministrazione si impegna a mantenere gli stanziamenti ingenti erogati per garantire la sostenibilità economica dei servizi agli anziani: le rette pagate dai cittadini, cui in alcuni casi si aggiunge il contributo regionale, garantiscono solo in parte la copertura del costo reale dei servizi di residenzialità per gli anziani. Ad integrare è il Comune con risorse proprie. Ente locale che negli anni si è fatto carico, sempre di più, con fondi propri del pagamento della retta di degenza per quegli anziani che non avevano sufficienti capacità economiche né una rete familiare in grado di sostenerne le esigenze. Se è vero che alcune economie generali possono essere ricercate anche sperimentando la riorganizzazione della gestione con modelli giuridici diversi (dall'Asp all'Azienda speciale), è altrettanto vero che i costi ad un certo punto diventano incompressibili e i fondi comunali rappresentano una risposta utile a garantire dignità e parità di trattamento ad ognuno indipendentemente dalle risorse che quel singolo può mettere in campo.

Uguale discorso per i servizi educativi. Intanto un positivo riscontro rispetto al tasso di scolarizzazione raggiunto negli asili nido (non esiste lista d'attesa) e nelle scuole materne. Le rette che il Comune chiede per i bambini iscritti all'asilo nido coprono circa un terzo del reale costo del servizio e sono tra le più basse nel distretto, in provincia, in Regione. A garantire la sostenibilità dei servizi – con due asili nido presenti sul territorio – pensa l'ente locale con una quantità enorme di denaro: questa è una scelta che la nostra Amministrazione ha condiviso e si impegna a difendere anche in futuro. Così come in generale va difeso tutto il sistema scolastico luzzarese che oltre ai due nidi di Luzzara e Villarotta si fonda su: tre scuole materne statali (Luzzara, Villarotta, Codisotto), una scuola materna parrocchiale convenzionata con il Comune (le risorse comunali, incrementate tra il 2010 e il 2015 da 27 a 42mila euro, rappresentano



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

elemento essenziale nella salvaguardia di questo istituto e andranno garantite se non incrementate a seconda delle esigenze che si rileveranno), due scuole elementari (a Luzzara e Villarotta) ed una scuola media. Negli ultimi cinque anni tutti gli edifici scolastici sono stati oggetto di ristrutturazione e di messa in sicurezza con miglioramento della risposta anti-sismica. Sistemati anche gli spazi esterni. Si sono incrementate le risorse per il diritto allo studio attraverso cui il Comune qualifica l'offerta formativa con attività e progetti costruiti insieme al corpo docente. Noi ci proponiamo di tutelare tutto questo continuando nell'opera di miglioramento delle strutture a disposizione degli studenti: il prossimo trasferimento dell'Auser libererà dei locali che insistono nel cortile dell'istituto comprensivo e che potranno ospitare alcuni laboratori tematici. Già programmato anche l'ampliamento delle scuole elementari così da farsi trovare pronti di fronte all'aumento della popolazione scolastica già previsto sulla base delle nascite e delle iscrizioni. Il trasporto scolastico a Luzzara garantisce ottimi collegamenti tra le frazioni e i plessi scolastici e interviene anche verso Suzzara per andare incontro alle esigenze dei ragazzi che frequentano le scuole superiori. Tutto questo è stato possibile grazie ad una migliore gestione dell'appalto che ha portato ad una riduzione del costo per chilometro: le risorse recuperate sono state reinvestite nel servizio stesso e per l'Amministrazione diventa fondamentale il mantenimento di questi standard di qualità. Vanno incentivati, infine, i momenti di confronto con gli studenti attraverso progetti di educazione civica, concorsi e borse di studio, attività partecipative (il consiglio comunale dei ragazzi).

L'AGGREGAZIONE

L'ormai imminente riapertura della biblioteca, ampliata e restaurata grazie all'accesso a finanziamenti privati, segnerà l'avvio di un percorso di coinvolgimento delle fasce più giovani della popolazione. A loro sarà chiesto di organizzare l'uso di questi nuovi spazi attraverso l'allestimento di servizi 'tra pari': didattica per ragazzi fatta dai ragazzi, corsi di vario genere, momenti di dialogo. E' solo una prima tappa di un progetto che farà un balzo in avanti quando sarà pronto il primo stralcio del recupero dell'ex casa di riposo di viale Filippini: nella parte storica dell'edificio, quella che sorge sopra i portici, intendiamo allestire spazi pubblici per le esposizioni, presentazioni di libri, momenti culturali e di dibattito, sedi associative. In corso anche il recupero del Teatro sociale grazie ad una esperienza di partecipazione dal basso: le risorse recuperate dalla Regione Emilia Romagna e dalla Fondazione Manodori garantiranno un importante passo avanti nel restauro dell'edificio che potrà ospitare attività di vario genere e che potrà essere spazio animato da diverse fasce di popolazione. Con la riqualificazione di Teatro ed ex casa di riposo il cuore del paese – già oggetto di un importante restyling che ha portato al rifacimento delle due piazze (con fondi regionali e con risorse private) – cambierà definitivamente immagine recuperando il decoro che da più parti viene richiesto. Luoghi vissuti sono luoghi che si preservano dal degrado. Come spazio multifunzionale la nostra Amministrazione ha individuato anche il polivalente di via Panagulis: un importante edificio che per metà dovrà essere ancora utilizzato dalle diverse attività sportive che vi si sono insediate e che nell'altra metà (circa 900 metri quadrati) dovrà ospitare: sala proiezioni (ad uso scolastico, associativo, serale, per festival), spazio per l'allestimento di feste e cene promosse dal volontariato, sala da ballo con annesso punto bar. L'investimento dovrà riguardare anche le cucine fisse già presenti al polivalente che non sono, però, perfettamente rispondenti alle esigenze delle realtà associative. Nel parco adiacente, che già ha conosciuto negli ultimi anni uno sviluppo in senso sportivo (spazi per il beach volley e il basket, attività ginnica estiva), andrà sostenuta la vocazione aggregativa nei mesi primaverili ed estivi con particolare predilezione per le attività fisiche. Il rifacimento degli spogliatoi all'interno del polivalente potrebbe mettere la struttura a disposizione anche di un polo dedicato al tennis che potrà sorgere sui terreni di proprietà pubblica adiacenti.

Anche a Villarotta si dovrà proseguire nell'opera di recupero degli spazi che sorgono attorno alla nuova palestra comunale e che ospitano anche tanta parte delle attività ricreative della frazione: spazi fissi per il ristoro potranno essere utili anche in caso di emergenza dal momento che la palestra comunale è individuata nel piano di protezione civile come luogo di concentrazione della popolazione.

Su Codisotto andrà superata la lacuna aperta dal terremoto del 2012 che ha lasciato la frazione priva di un luogo civico (ad oggi si può utilizzare l'ingresso della scuola materna). Da questo punto di vista va aperto un confronto con le associazioni locali e anche con la parrocchia.

A Casoni vanno superate le criticità legate al restauro delle ex scuole elementari: un edificio che oggi ospita moltissime attività (dalla scuola di musica al centro sociale, dal doposcuola alla sala civica) ma che ha gravi problemi di umidità ed una parte ancora da restaurare. Una riflessione andrà aperta anche per



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

l'individuazione di una identità per lo splendido parco comunale adiacente e per il lascito Freddi che insiste nel pieno centro della frazione.

L'AMBIENTE

Con il Piano d'ambito del 2011 l'amministrazione comunale ha già scelto la strada del 'porta a porta' per la raccolta del rifiuto. Si tratta di un sistema che si sta applicando progressivamente nell'area servita da Sabar per contenere incrementi di costi e per consentire una gestione ottimale là dove viene applicata.

Questa scelta porterà il territorio luzzarese – che vanta già oggi una raccolta differenziata tra il 65 e il 67% - a cambiare sistema di raccolta abbandonando i cassonetti tra il 2016 e il 2017. Nel frattempo è in corso di realizzazione una nuova stazione ecologica a Codisotto mentre sono già attive quelle di Luzzara e Casoni: la nuova struttura che sorgerà in via San Marco dovrebbe consentire di limitare anche l'importazione di rifiuti dal vicino territorio mantovano. Luzzara sarà attiva anche nella costruzione di un Polo del recupero a valenza provinciale implementando l'attività che già si sta facendo a Novellara su carta, cartone e plastica.

Dopo aver compiuto uno sforzo imponente – pari a 1,8milioni di euro – per la realizzazione del nuovo depuratore di Codisotto e il potenziamento fognario della stessa frazione (intervento che ha fatto dimenticare gli allagamenti di buona parte delle abitazioni codaresi) il prossimo obiettivo è il collettamento della frazione di Casoni: con oltre mezzo milione di euro sarà monitorata tutta la rete di raccolta costruita nel sottosuolo e sarà collegata al sistema fognario di Villarotta diretto al depuratore. Con questo intervento tutto il territorio luzzarese sarà inserito nel ciclo idrico di depurazione delle acque con importanti ricadute positive sull'ambiente.

Di pari passo sarà migliorata la cura del verde pubblico. Già in questi anni sono state migliaia le piante messe a dimora anche attraverso il coinvolgimento della popolazione scolastica. E a questa azione si è accompagnata la valorizzazione della golena. Ora l'amministrazione comunale dovrà impegnarsi per la diversificazione e la riqualificazione dei parchi dedicati ai bambini. Se è stato giusto intervenire prima di tutto nelle aree esterne delle scuole (di ogni ordine e grado) incontrando tra l'altro una precisa richiesta delle famiglie degli studenti, ora si deve migliorare il decoro e l'offerta dei giardini pubblici. Non parchi tutti uguali ma parchi per tutti. Da questo punto di vista importanti spunti sono venuti dai focus group organizzati con i cittadini e altri arriveranno se questa metodologia sarà praticata anche in futuro. Almeno un parco per capoluogo e ciascuna delle frazioni andrà rimesso a nuovo garantendo così quella equità di trattamento già praticata nel corto del mandato 2010-2015. Parco Lorenzini dovrà diventare sede, in una porzione del parco stesso, del polo di addestramento delle unità cinofile della Croce Rossa e sempre in questo spazio verde sarà realizzata una zona per lo sgambamento dei cani. Attraverso la convenzione con la Croce Rossa e i veterinari del territorio saranno organizzate giornate di formazione sul comportamento animale e sulla tutela del benessere del cane aperte a tutta la cittadinanza.

I prossimi anni saranno anche quelli in cui si dovrà decidere come valorizzare il polo estrattivo che andrà a concludere la sua attività: enormi specchi di acqua a ridosso della golena potranno trovare nella vocazione sportiva il loro futuro. Collegando queste aree alla zona golenale valorizzata grazie alla installazione del Parco avventura con un sistema di ciclabili interne i cui percorsi sono già stati individuati.

La nostra Amministrazione, tra l'altro, non intende sostenere l'apertura di nuovi poli estrattivi ed anche per questo ha posto vincoli precisi sulle aree adiacenti al polo esistente.

IL COMMERCIO

Negli ultimi cinque anni il Comune, attraverso un costante confronto con le associazioni di categoria, ha studiato le dinamiche della spesa dei cittadini riscontrando come il tasso di evasione (ossia di denaro speso fuori dal territorio comunale) sia tra i più alti in provincia. A beneficiare dell'emigrazione dei luzzaresi per i loro acquisti sono i due grandi poli di Suzzara (in prevalenza) e poi di Guastalla). Tra i dati emersi uno dei più interessanti indaga i motivi che spingono 'alla fuga': prima ancora che il prezzo il luzzarese ricerca la completezza dell'offerta. La rete commerciale locale presenta evidenti vuoti (cioè mancano proprio locali dedicati alla commercializzazione di alcuni beni e servizi) e non è sicuramente facile il completamento. Così come non ha grandi margini di manovra il Comune, deve piuttosto essere l'iniziativa privata a soddisfare quei vuoti. L'ente locale, però, di concerto con le associazioni di categoria può creare le condizioni migliori affinché l'iniziativa privata trovi convenienza ad attivarsi. Da questo punto di vista il Suap ha garantito una



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

pesante riduzione dei tempi di risposta sulle pratiche commerciali. Corsi di formazione promossi dalle associazioni di rappresentanza e sostenuti dal Comune, fondi a disposizione di Associazioni temporanee di impresa, sgravi per chi apre una attività in alcuni dei settori 'scoperti': sono solo alcune delle iniziative che intendiamo mettere in campo. Molte proposte sono state fatte anche negli ultimi anni trovando una risposta parziale. Noi crediamo che la rassegnazione, però, non debba prevalere e per questo il Comune si impegna non solo a mantenere le manifestazioni che hanno ritrovato vigore (la fiera di luglio è tornato ad essere un appuntamento atteso e partecipato, il bike festival richiama pubblico anche da fuori provincia, Sotto il segno del Natale si caratterizza per la capacità di portare in centro tutte le famiglie) ma anche a promuoverne di nuove studiandole con i commercianti stessi. Anche il cartellone 'LuzzArt' che nel periodo estivo offre spettacoli di musica e danza, commedie dialettali, e che si svolge non solo nel capoluogo ma anche nelle frazioni andrà implementato e qualificato perché rappresenta un'occasione in più di aggregazione e, dunque, una opportunità in più per il tessuto degli esercizi pubblici locali.

LA VIABILITA'

Ci impegniamo a rivedere l'organizzazione della viabilità nel centro storico del capoluogo con due obiettivi: aumentare l'offerta di parcheggi (intensificando, però, contestualmente i controlli su quelli a disco orario); migliorare la circolazione soprattutto in ingresso. Un traguardo di razionalizzazione che è richiesto anche da parte dei commercianti in sede fissa e che sarebbe auspicato anche dalla cittadinanza in generale. Il collegamento con pista ciclabile tra la zona industriale e il capoluogo è, invece, già progettato e finanziato: per la realizzazione dell'opera il Comune ha apposita convenzione con un privato. Stando al tema delle ciclabili ci riproponiamo lo studio di soluzioni in grado di collegare al meglio le frazioni tra di loro e con il capoluogo (una delle questioni più rilevanti sarebbe il collegamento tra Codisotto e Luzzara con ciclabile visto che l'attuale strada è ancora molto trafficata e pericolosa per gli utenti non motorizzati. A Villarotta è previsto un importante riqualificazione dell'incrocio semaforico con l'abbattimento di un immobile lesionato dal sisma e la conseguente realizzazione di una rotatoria (che eliminerebbe il semaforo). Attorno a questo intervento la realizzazione di una viabilità di collegamento tra le due parti di paese attualmente separate dalla strada provinciale per Reggiolo. Il Comune è soggetto attivo anche nel percorso autorizzativo della cosiddetta tangenziale di Villarotta e Casoni: opera che l'amministrazione uscente ha fatto inserire tra quelle da realizzarsi a carico del soggetto privato che costruirà la nuova bretella autostradale Reggiolo-Ferrara-mare. La tangenziale villarottese (un completamento dell'attuale Cispadana) dovrà essere realizzata prima dell'avvio del cantiere autostradale così come ha ottenuto il Comune di Luzzara e porterà con sé il definitivo addio al traffico pesante sull'attuale provinciale che attraversa il centro abitato di Villarotta. E' in corso la riqualificazione della provinciale tra Codisotto e Casoni, e al termine dei lavori (che hanno riguardato il rifacimento delle massicciate dei fossi e ora vedranno la posa di nuovi guard-rail) il Comune si è proposto come nuovo soggetto gestore della strada al posto della Provincia di Reggio Emilia. Strada provinciale che attraversa il centro abitato di Casoni e che noi vogliamo sia oggetto di una sistemazione complessiva.

L'INTEGRAZIONE

Nel paese con la più alta percentuale di popolazione straniera d'Italia, con un bambino su due in età scolare di origini straniere, va registrato come non si sia avvertito sino ad ora tensione sociale. Questo è il segno di tante cose, sicuramente degli investimenti fatti in ambito scolastico per l'integrazione dei bambini stranieri (con progetti di successo studiati a livello nazionale ed internazionale), sicuramente della costante richiesta di forza lavoro che ha impegnato i nuovi cittadini facendoli immediatamente inserire nel tessuto sociale, così come è certo che sia il frutto della grande cultura di civiltà dei luzzaresi. Un equilibrio, però, che rischia di rompersi per diversi motivi. Da un lato la crisi economica che acuisce le difficoltà, e dunque anche le rivendicazioni. Dall'altro il costituirsi in maniera numericamente importante di comunità nella comunità: gruppi talmente numerosi da essere autosufficienti e per nulla (o poco) alla ricerca di un dialogo tra diversi. Se in ambito scolastico, come di diceva, gli sforzi che si sono compiuti hanno dato ottimi frutti, sulla popolazione adulta molto si può e si deve fare. Anche intervenendo – là dove dovesse registrarsi la disponibilità – nell'ambito privato. Per meglio spiegare, basta il titolo del progetto cui la nostra Amministrazione vuole lavorare: 'progetto condomini'. Utilizzare personale appositamente formato per



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

promuovere la mediazione culturale e sociale nelle palazzine private in cui convivono stranieri ed italiani: un modo per aiutare esperienze diverse a coabitare, ad evitare tensioni e problematiche anche più serie di gestione condominiale. L'Italia deve essere il Paese della solidarietà così come quello dei diritti e dei doveri.

LA SICUREZZA

La scelta di costituire il Corpo Unico Bassa Reggiana della Polizia municipale rappresenta un elemento strategico nel potenziamento del numero di agenti a disposizione sul territorio e della qualificazione del servizio. Grazie al passaggio dal livello comunale a quello unionale, infatti, potranno essere assunti nuovi agenti superando i vincoli sulla spesa di personale che invece stanno in capo ad ogni singolo ente locale. Già oggi il rapporto tra numero di agenti e popolazione è prossimo allo standard indicato come obiettivo di un componente di Pm ogni mille abitanti. La prospettiva è quella, una volta potenziato il corpo, di cogliere due modalità di lavoro che sembrano configgere ma che invece grazie al corpo unico trovano possibile applicazione: avere agenti di prossimità in grado di pattugliare anche appiedati i quartieri residenziali e le zone dei centri storici così da costruire un rapporto più diretto con la popolazione; specializzare e formare su nuovi servizi gli agenti. Rispetto a quest'ultimo ambito è sicuramente un'esperienza positiva il pronto intervento che gestisce molti incidenti stradali così liberando per altre funzioni le forze dell'ordine territoriali. Avere più agenti a disposizione significa anche ampliare oltre ai mesi estivi il terzo turno, estendendo così la presenza della Pm anche nelle ore serali. In coordinamento tra la Pm, l'Arma dei carabinieri e le forze di polizia andranno studiati nuovi momenti di controllo della popolazione che si trova a risiedere sul territorio pur stando nel rispetto delle leggi sulla privacy che hanno di molto limitato l'ambito di azione. E' indubbio, però, che nuove azioni andranno messe in campo anche per contrastare il potenziale subaffitto di posti letto, fenomeno che rischia di causare sovraffollamento in alcune abitazioni: da questo punto di vista l'amministrazione dovrà tenere monitorate le dichiarazioni di ospitalità e, in collaborazione anche con i cittadini, segnalare alle autorità competenti le situazioni di sospetto.

Pur se dalle statistiche emerge che il fenomeno dei reati predatori a Luzzara non sia affatto superiore alla media del territorio provinciale, l'amministrazione comunale di concerto con le autorità inquirenti dovrà provvedere alla realizzazione di varchi nei punti sensibili di ingresso ed uscita dal proprio territorio per meglio garantire le attività di indagine. In sostanza si tratta di installare una serie di telecamere in luoghi concordati con le forze di polizia dotandole di un sistema di rilevazione delle targhe in grado di verificare subito se il veicolo in transito sia stato oggetto di furto: questo da un lato può avere una funzione preventiva, dall'altro può mettere a disposizione degli inquirenti informazioni utili nell'avvio di un'indagine a reato compiuto.

Nel corso degli ultimi anni l'amministrazione ha avviato una collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri grazie alla quale i volontari della stessa associazione garantiscono un presidio dei luoghi pubblici, sia in orari diurni che serali, un servizio di vigilanza in occasione di manifestazioni e più in generale un'importante presenza sul territorio che tra l'altro libera agenti di Polizia municipale verso altri servizi di presidio. Questa convenzione andrà rinnovata e di concerto con la stessa associazione implementata avendo tra l'altro ottenuto un ampio consenso da parte della popolazione.

Sempre sul fronte della sicurezza va citata la protezione civile che negli ultimi cinque anni è stata fattivamente impegnata al fianco dell'amministrazione comunale nella gestione delle tre emergenze che si sono registrate: il sisma del 2012, la piena del Po dell'autunno 2014 e il black-out conseguente la maxi nevicata del febbraio 2015. La nostra Amministrazione ha in animo di sostenere la protezione civile mediante la stesura di una nuova convenzione che aumenti le risorse disponibili e con la creazione di una nuova sede che possa avere anche valenza di centro operativo unionale partendo dalla considerazione che già oggi Antenna Amica ha la gestione delle comunicazioni radio per tutto il distretto grazie apposita convenzione sottoscritta con l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana.

Nel corso dell'ultimo quinquennio il Ministero dell'Interno ha attivato a Luzzara un distaccamento di vigili del fuoco volontari che oggi sconta le difficoltà legate alla sede in cui è nato. Il Comune di Luzzara si è fatto promotore di una convenzione sottoscritta da tutti gli enti locali della Bassa Reggiana per la copertura delle spese vive di gestione del distaccamento e la nostra Amministrazione auspica una nuova collocazione per il distaccamento.



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

LO SPORT, LA CULTURA, IL TEMPO LIBERO

Importanti gli investimenti fatti per migliorare l'impiantistica sportiva soprattutto legata al calcio. La realizzazione di un campo da calcio in sintetico ha rappresentato una importante risposta alle esigenze del settore giovanile gestito dal GS Luzzara Calcio, così come la riqualificazione degli spogliatoi a Villarotta ha permesso di potenziare l'utilizzo dell'impianto della frazione. Ora l'attenzione dovrà spostarsi sulle due palestre esistenti – una a Luzzara, tra l'altro rimessa in sicurezza rapidamente dopo il sisma del 2012, l'altra a Villarotta – per meglio andare incontro alle esigenze delle realtà associative che le hanno in gestione. La sistemazione di una porzione del polivalente con conseguente rifacimento degli spogliatori permetterà di avere un contenitore in perfetta efficienza per una serie di altre attività sportive che a Luzzara stanno conoscendo un importante sviluppo. La nostra Amministrazione si prefigge l'obiettivo di proseguire ed ampliare le attività legate al benessere fisico promuovendo, come già fatto anche di recente dall'amministrazione, i gruppi di cammino, la ginnastica e le attività fisiche all'aperto (coinvolgendo i parchi e la golena), sostenendo corsi di discipline diverse.

Per quanto attiene alla Cultura sono due gli aspetti che ci preme sottolineare. Da un lato la valorizzazione del patrimonio naif oggi custodito da Fondazione Un Paese e non esposto a causa dell'inagibilità del Museo situato nell'ex convento degli agostiniani. Dall'altro la promozione di Luzzara come luogo simbolo della fotografia. Da Paul Strand in avanti, grazie all'opera di Cesare Zavattini che qui pensò di far realizzare l'opera 'Un Paese', Luzzara è diventata meta di pellegrinaggio per tutti i più grandi fotografi contemporanei ed ancora oggi esercita una forte attrazione. Ci proponiamo di organizzare workshop di fotografia aperti ad ospiti provenienti da tutto il mondo, cercando di unire i due grandi percorsi legati appunto alla fotografia e al movimento naifista. Cultura è anche sostegno alle pubblicazioni che indagano la nostra storia e che fortunatamente non mancano grazie al lavoro di storici, appassionati del luogo e del dialetto, amanti della golena. Cultura è anche costruire percorsi di formazione di un pubblico attento a cogliere le proposte in ambito artistico che si potranno allestire mediante un lavoro costante affidato a Fondazione Un Paese.

E' indubbio che Luzzara abbia riscoperto, grazie alla spinta dell'amministrazione comunale uscente, il piacere di ritrovarsi in occasione delle manifestazioni principali: la fiera di luglio, il bike festival, sotto il segno del Natale. La qualità complessiva di queste manifestazioni è confermata dalla risonanza che hanno avuto fuori dai confini comunali e dalla partecipazione di pubblico. La nostra Amministrazione si propone l'obiettivo di proseguire su questa strada continuando a sperimentare, tra l'altro, il metodo del coinvolgimento nell'allestimento di questi stessi appuntamenti: diversi sono i focus group aperti per ciascuna di queste manifestazioni e che coinvolgono giovani, associazioni di volontariato, commercianti.

IL GRANDE FIUME

Il Po rappresenta l'elemento identitario forse più forte per il territorio luzzarese e non solo. Valorizzare la sua presenza, pur preservando la naturalità dell'ambiente golenale, deve essere un impegno costante. Da questo punto di vista andranno risolti i problemi, ad esempio, legati alla difficoltà di fruizione del porticciolo nei mesi estivi e causati dallo scarso livello di acqua presente nel bacino che ospita il pontile. Qui si dovrà operare con una revisione della gestione (valutando anche soggetti diversi rispetto a quelli che se ne sono occupati fino ad ora), e scegliere se dragare il bacino esistente o piuttosto pensare ad una nuova collocazione del pontile stesso (da questo punto di vista si guarda con interesse ad appositi finanziamenti europei). Fiume la cui acqua sta migliorando dal punto di vista della carica batteriologica ma su cui molto si può ancora fare. La nostra Amministrazione ritiene fondamentale adoperarsi affinché la frammentazione di competenze sul fiume sia superata, in modo da coordinare le attività anche di messa in sicurezza del sistema arginale, di controllo del fiume (troppo spesso terra di nessuno e teatro di reati predatori) e di promozione delle attività che vi si possono sviluppare. Auspichiamo anche un maggior coordinamento con gli altri Comuni rivieraschi reggiani ma anche mantovani.

Nella golena sono stati avviati progetti didattici con le scolaresche del territorio, si è realizzato un percorso tematico e sono state messe a dimora migliaia di nuove piante. Questa è la strada su cui vogliamo continuare anche per far abituare le nuove generazioni a frequentare questo tratto del territorio luzzarese e trasmettere il senso del rispetto verso questi luoghi così come ci è stato insegnato dagli 'uomini di Po' che hanno fatto la storia di Luzzara.



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

In cinque anni si è passati da 52 a 36 dipendenti producendo un risparmio in termini di spesa di personale pari a circa 600mila euro l'anno. Oggi l'ente è sicuramente più efficiente e snello nella gestione dei procedimenti interni e nell'erogazione di servizi grazie alla riorganizzazione interna e all'implementazione dei servizi gestiti in forma associata. Per la nostra Amministrazione la scelta di costituire l'Unione Bassa Reggiana è stata strategica e adesso sulla strada della gestione distrettuale si deve procedere con convinzione. A livello unionale si possono trovare sinergie in termini di personale e si può qualificare il personale stesso dedicandolo a specifici servizi. Guardiamo con favore ad un unico ufficio tributi, alla costituzione di una gestione associata della protezione civile, alla condivisione di dirigenti in modo da limare ulteriormente la spesa per il personale e mettere a disposizione dei cittadini le risorse che si libereranno. Tutto questo garantendo la possibilità per i cittadini di trovare risposte presso le sedi municipali di residenza rispetto all'accesso ai servizi o lo svolgimento di pratiche: prossimità garantita pur accentrando la gestione di back-office. Andrà anche immaginata una nuova organizzazione dell'Ufficio relazioni con il pubblico e si dovranno sperimentare nuovi canali di accesso alle informazioni da parte dei cittadini, implementando anche la possibilità per il cittadino stesso di effettuare delle segnalazioni. In termini di trasparenza moltissimo è già stato fatto e su questa strada la nostra Amministrazione ritiene doveroso proseguire.

LA LEGALITA'

Se il protocollo antimafia sottoscritto dall'amministrazione uscente con la Prefettura di Reggio Emilia ha rappresentato un importante elemento per il contrasto delle infiltrazioni negli appalti pubblici, ora la nuova sfida è intensificare i controlli in ambito privato. Per questo auspichiamo la sottoscrizione di un nuovo protocollo che estenda le possibilità dell'ente nel controllo dei lavori in edilizia commissionati dai privati attraverso l'ottenimento di Informazione antimafia o di comunicazioni antimafia. In ambito commerciale l'iscrizione al Siceant (sistema di certificazione antimafia) permetterà già agli uffici territoriali di verificare se il richiedente una licenza commerciale abbia avuto, o abbia in corso, procedimenti penali. Inoltre, la realizzazione di un elenco fornitori a livello unionale permette di superare la lacuna esistente nella normativa nazionale sull'anticorruzione che prevede la volontarietà in capo alle imprese dell'iscrizione alle white list: per noi sarà importante che chi viene inserito nell'elenco fornitori da cui l'ente attinge i propri fornitori sia iscritto a queste liste 'certificate', pena l'esclusione dall'elenco stesso.

AGRICOLTURA

Il settore primario, da sempre, ricopre per la nostra Provincia un ruolo importante. Infatti apparteniamo alla Regione, l'Emilia Romagna, che più di ogni altra vanta il maggior numero di prodotti certificati dall'Unione Europea con Denominazione di origine protetta (DOP), Indicazione geografica protetta (IGP) e Specialità tradizionali (STG). Va da sé che i prodotti che ne derivano sono di qualità, conosciuti ed apprezzati ovunque. Uno per tutti il parmigiano reggiano che possiamo definire un degno ambasciatore di queste terre. Proprio perché questo formaggio rappresenta la storia della economia agricola di questi territori va considerato patrimonio comune e quindi anche l'amministrazione comunale ha il dovere, che intende esercitare fino in fondo, di difenderne la qualità, il valore insieme al reddito dei produttori. Da troppo tempo le imprese agricole chiudono bilanci in cui i costi sono superiori ai ricavi e questa tendenza se non invertita rischia di destabilizzare la struttura storica della nostra zootecnia. L'Amministrazione comunale si impegnerà, congiuntamente alle altre amministrazioni comunali della Provincia, per dare prospettiva a questo settore. Il lambrusco è un altro prodotto legato indissolubilmente al nostro territorio che oltre a rappresentare un vino che sta riscuotendo grande apprezzamento anche all'estero fa parte anche di un tratto distintivo del nostro paesaggio. I vigneti, infatti, disegnano il territorio aumentandone il valore paesaggistico e quindi anche quest'aspetto va tutelato e valorizzato. A tal proposito vorrei rimarcare di come qualche mese fa l'amministrazione di Luzzara abbia modificato il Piano regolatore restituendo all'agricoltura 9 ha di terreno che altrimenti erano urbanizzabili. E' un primo passo rispetto al nuovo valore da attribuire al suolo agricolo. Cercheremo di riqualificare gli immobili esistenti a vantaggio del mantenimento della ruralità dei terreni agricoli. Siamo alla vigilia dell'EXPO che vuole mettere al centro dell'opinione pubblica mondiale il valore del cibo. Ma il cibo dove si genera? In agricoltura. Quindi dalle



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

sorti di essa ci può essere un più o meno significativo diritto al cibo. Siamo a pochi mesi dall'avvio del PSR (piano di sviluppo rurale) gli unici finanziamenti rimasti per il settore primario che per l'Emilia Romagna ammonteranno a diverse centinaia di milioni di euro. E' uno strumento ampiamente conosciuto dagli agricoltori e dalle loro rappresentanze ma pur in assenza di competenze del Comune credo che occorra lavorare e raccordarsi per usare e usare bene le risorse a disposizione. Risorse da non destinare a pioggia ma finalizzarle alla prospettiva del settore e all'habitat rurale che lo genera. E' importante quindi un'azione politica a sostegno e in raccordo con gli Enti che gestiranno il PSR e con gli agricoltori che ne beneficeranno. Tutto ciò sia per consolidare le aziende in essere ma anche per favorire la nascita di nuove. La terra tornata all'agricoltura, i terreni incolti, seppur in misura limitata possono rappresentare una possibilità iniziale. Il settore primario insieme all'agroalimentare conseguentemente generato oggi rappresentano una potenziale leva dello sviluppo e di nuova occupazione. Sul piano più pratico e più legato alle competenze comunali c'è la tassazione locale. Ha fatto molto discutere il recente provvedimento del governo che applica l'IMU sui terreni agricoli. Ci impegneremo ad applicare l'aliquota più bassa possibile così come di fronte a nuove edificazioni di fabbricati rurali ad uso civile e strumentale applicheremo l'IMU sul valore agricolo del terreno e non su quello edificabile come la legge invece renderebbe possibile. Un riferimento particolare va poi rivolto ai gravi problemi che la proliferazione delle nutrie sta provocando sul nostro territorio. La nutria costituisce una grave minaccia non solo per le colture agricole ma anche per le arginature di fiumi e canali senza poi citare il rischio che potrebbe riguardare la salute pubblica. L'amministrazione si impegnerà in collaborazione con gli Enti preposti ad attivare i piani di controllo nonché a contribuire ad un piano di eradicazione della nutria sul territorio provinciale come previsto dalla normativa vigente.

LA PARTECIPAZIONE

Vogliamo proseguire nel contatto ravvicinato con i cittadini. I nuovi social hanno aperto canali di comunicazione tra l'ente e la comunità prima sconosciuti e che in occasione delle emergenze si sono rivelati fondamentali nella gestione delle problematiche e nella diffusione di informazioni. Luzzara è un Comune di piccole dimensioni in cui l'amministratore lo si può incontrare tranquillamente in piazza. Ciò non di meno sarà importante valorizzare i nuovi strumenti di dialogo e di confronto al fine di tenere un canale costantemente aperto con la cittadinanza. In un momento di crisi profonda della credibilità delle Istituzioni il livello locale è forse uno dei pochi baluardi cui la gente guarda con fiducia. Focus group, profili Facebook e Twitter, indirizzi di posta elettronica, uffici mobili nelle frazioni: sono tutte opportunità nuove offerte all'ente per garantire un importante servizio di prossimità. La scelta condivisa anche fin dalle fasi della progettazione sull'uso degli spazi pubblici deve essere una cifra costante dell'agire amministrativo per la Amministrazione Centrosinistra per Luzzara. In questo coinvolgendo quel variegato ed eterogeneo mondo del volontariato che a Luzzara esiste ma che deve essere accompagnato anche in un processo di ricambio generazionale: le nostre associazioni sono una ricchezza enorme e vanno sostenute nella ricerca di nuove risorse umane in grado di portare avanti i progetti ambiziosi che sul territorio ci si è dati.

Il consigliere Baccuini, nel rammentare la propria esperienza che dura ormai da quindici anni nel mondo del volontariato, sottolinea come proprio l'associazionismo svolga una importantissima funzione aggregante in un paese dove spesso non si conoscono neppure i propri vicini di casa. Il proprio impegno sarà pertanto volto ad incentivare per quanto possibile il ruolo delle associazioni nella comunità luzzarese. Il rapporto umano diretto è fondamentale e questa Amministrazione deve operare proprio in questa direzione, afferma. Il malaffare, la corruzione che caratterizzano la pubblicazione amministrazione fanno sì che la parola "politica" sia ormai intesa come sinonimo di "illegalità". Da qui la disaffezione verso la politica e la scarsa affluenza alle urne da parte dei cittadini. Cita infine un passo di Enrico Berlinguer sul significato e sull'importanza della "questione morale". Auspica, in conclusione, che questa Amministrazione lasci un ricordo positivo nei cittadini luzzaresi.

Il consigliere Sacchi ringrazia il consigliere Baccuini per il proprio intervento. Auspica che a breve si possa risolvere quanto è rimasto in sospeso dal passato, vicende ed episodi di scarsa trasparenza che risalgono non alla scorsa Legislatura, bensì a quella precedente ancora. Esprime il proprio favore circa la ricerca di agevolazioni per la riqualificazione del patrimonio edilizio privato. Sul tema "sicurezza" afferma come le telecamere c.d. "intelligenti" non risolvano la sicurezza nei luoghi pubblici. E' necessaria una maggiore sorveglianza nei luoghi e quartieri che più ne necessitano. Sul tema del verde e dei parchi pubblici sostiene



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

come nelle frazioni vi siano spazi ben curati, ma che nelle ore notturne vengono ridotti a veri e propri porcili. E' necessario un minimo di educazione e di sorveglianza per evitare il perdurare tali situazioni. Valuta molto positivamente l'impegno dei volontari, ma è necessaria una maggiore presenza della polizia locale.

Sul tema dei controlli abitativi afferma come sia necessario una loro intensificazione. Tale azione va attuata non solo nei luoghi abitativi ma anche nei luoghi a destinazione artigianale dove in realtà si svolgono attività ben diverse. Afferma come il proprio gruppo su questo tema presenterà sicuramente qualche atto.

Sul tema golena: chi se ne occupa? Chi se ne occuperà? Sono necessari interventi ben precisi.

Condivide la scelta del Sindaco di non introdurre ulteriori attività estrattive sul territorio luzzarese. Sono fondamentali maggiori vicinanza, ascolto e partecipazione dei cittadini. Auspica un ruolo di maggiore peso del Consiglio Comunale che, molto spesso, è privato di fatto di ogni potere e peso concreto. Chiede infine indicazioni sui tempi per la realizzazione del restauro della ex casa di riposo.

Il consigliere Visioli afferma come il proprio gruppo condivida appieno le linee di mandato illustrate dal Sindaco. Ricorda come dietro alle scelte e alle risorse che si spendono ci deve essere sempre una visione, un progetto. Afferma di ritenere che così sia per le linee di mandato appena presentate. Ricorda le difficoltà ad amministrare una comunità in un contesto di estrema aleatorietà e incertezza nel quale non si sa su quale quadro normativo, economico e di risorse si potrà contare. Circa i servizi erogati pone l'accento sui temi dei giovani e degli anziani. I temi su cui lavorare sono tanti; temi che hanno continuità con la Legislatura precedente. In tale contesto è necessario recuperare risorse straordinarie, risorse extra rispetto a quelle del bilancio per poter realizzare interventi di più ampio respiro e portata. E' importante ritrovare il senso di comunità e di dare ai giovani opportunità e spazi. Meglio ritrovarsi in piazza che su facebook! La promozione del territorio è un altro tema importante, perché rappresenta una opportunità da cogliere per l'intera comunità. Così dicasi per l'attenzione all'ambiente che rappresenta un vero e proprio investimento per le generazioni future. Fa proprio l'auspicio del consigliere Sacchi affinché non si debba più parlare di vicende passate e che tutta la documentazione venga a breve inviata all'Autorità competente. Sul tema Unione: non si possono trasferire competenze e funzioni a senso unico. Se l'Unione in futuro crescerà, è altresì necessario garantire un canale a doppia direzione, che garantisca un ruolo reale e concreto al Consiglio comunale.

ESCE IL CONSIGLIERE BACCUINI – presenti: 12

Il sindaco Costa, in replica agli interventi di cui sopra, afferma come entro l'anno si procederà al completamento dell'organico del Corpo unico di PM, con l'assunzione di cinque unità; si tratta di capire se la normativa di legge, in costante evoluzione, consentirà di farlo. Sul tema dei controlli abitativi auspica la convocazione presso il Prefetto di un tavolo apposito per avviare una serie di controlli più puntuali sul territorio. Ricorda come Luzzara la propria parte l'abbia sempre svolta fino in fondo, segnalando agli enti competenti situazioni abitative anomale. Sull'ex casa di riposo, fatto un breve excursus sull'iter burocratico che si sta percorrendo, afferma come i tempi per poter avere qualche riscontro sono piuttosto lunghi, non meno di diciotto mesi.

Il consigliere Sacchi afferma come la discussione sul bilancio si farà nella prossima seduta. Ricorda come il bilancio sia un documento politico e non solo 'tecnico'. Il voto favorevole su tale documento rappresenta una evidente eccezione alla regola. Pur essendo limitati gli spazi di manovra, un minimo di margine di scelta c'è comunque, in ogni caso. Così dicasi per le scelte degli investimenti da fare. Chiede la convocazione di una conferenza dei capigruppo, anche per consentire una discussione più articolata nella seduta di approvazione.

Il consigliere Visioli condivide l'utilità di tale conferenza. Ricorda come in passato sia stata la stessa maggioranza a sollecitarne la convocazione nei prossimi giorni. La conferenza viene pertanto fissata per il prossimo venerdì 3 luglio, ore 21:00.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel giorno 31 maggio 2015 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

Dato atto che è per il periodo 2015-2020 è risultato eletto alla carica di sindaco il sig. Costa Andrea;

Vista la propria deliberazione n. 12 del 10/06/2015, con la quale si è proceduto alla convalida dei consiglieri eletti;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 4 del 08.06.2015, con il quale è stata nominata la Giunta Comunale;

Visto l'art. 46 comma 3 del Dlgs n.267 del 18/08/2000, per effetto del quale entro il termine stabilito dallo Statuto comunale il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo;

Visto l'art. 11 bis dello Statuto Comunale che fissa in 120 giorni il termine per la presentazione al Consiglio del predetto documento programmatico;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Programmazione finanziaria e controllo. Servizi amministrativi in ordine alla sola regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

Di prendere atto e di **approvare**, così come approva, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo per gli anni 2015-2020, come riportato in premessa.



COMUNE DI LUZZARA

Provincia di Reggio Emilia

CONSIGLIO N. 21 del 26/06/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
COSTA ANDREA

II SEGRETARIO COMUNALE
BOVA Dott. LUIGI

La presente deliberazione **viene pubblicata all'Albo Pretorio** per giorni 15 consecutivi al nr. del registro di pubblicazione dalal ai sensi del I° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e viene trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari in data odierna ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Luzzara li

II VICE SEGRETARIO
TERZI Dott. MARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Luzzara li

II VICE SEGRETARIO
TERZI Dott. MARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta **esecutiva per decorrenza di termini** scaduti il ai sensi del 3° comma dell'Art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, senza rilievi.

Luzzara li

II VICE SEGRETARIO
TERZI Dott. MARCO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al

Luzzara li

II VICE SEGRETARIO
TERZI Dott. MARCO
